

11 novembre 2021- 15:19

## Igf Italia 2021, premiati 5 campioni del digitale

Cosenza, 11 nov. (Labitalia) - Tecnologie 4.0 che si piegano a un utilizzo ottimale dell'acqua nelle colture, un ecosistema intelligente di purificazione dell'aria negli ambienti di lavoro, robot che manovrano attrezzi agricoli, un sistema innovativo per la tracciabilità e certificazione dei prodotti agroalimentari e una app di supporto per le persone con disabilità. Alcuni dei campioni dell'innovazione digitale e della creatività italiana si fermano oggi a Cosenza nella giornata conclusiva dell'Internet Governance Forum Italia 2021, per ricevere il premio "Top of the Pid - Igf 2021", l'iniziativa promossa dai Pid delle Camere di commercio d'Italia e da Unioncamere per dare visibilità alle imprese che stanno realizzando o che hanno realizzato progetti, prodotti o servizi digitali e innovativi. La premiazione avverrà questo pomeriggio nell'ambito di Igf 2021, l'evento condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite, che favorisce il confronto e il dibattito tra tutte le parti interessate alla Governance di Internet. Igf è stato organizzato per il secondo anno consecutivo da Unioncamere, InfoCamere, la rete dei Punti Impresa Digitale (Pid) delle Camere di commercio e la Camera di commercio di Cosenza, e ha il patrocinio dei Ministeri per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, dello Sviluppo economico, dell'Istruzione e di Agid- Agenzia per l'Italia digitale. Alla premiazione partecipano il presidente della Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri, e il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli. "Anche in questa edizione del Forum – ha dichiarato il presidente della Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri – abbiamo voluto riconoscere l'impegno delle imprese italiane nell'innovazione, attraverso la premiazione simbolica di cinque realtà imprenditoriali che si sono distinte nell'applicazione concreta delle tecnologie digitali. Lo abbiamo fatto nell'ambito di Igf Italia perché pensiamo che le imprese, accanto ai giovani, siano interlocutori cruciali quando si discute di internet e digitalizzazione ed è solo con il loro coinvolgimento che si può disegnare una governance in grado di sfruttarne al meglio le opportunità per creare occasioni di sviluppo che siano realmente per tutti". "La premiazione di oggi mostra chiaramente come le tecnologie digitali innovano l'attività delle imprese anche di settori tradizionali e migliorano la vita dei cittadini -ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli-. Imprese, pubblica amministrazione, cittadini, a partire dai giovani, sono oggi investiti da questa grande trasformazione. Il sistema camerale è impegnato su due fronti: il sostegno alle imprese nei percorsi di digitalizzazione, con 400mila aziende che già si sono avvalse dei Pid delle Camere di commercio, e l'obiettivo di raggiungerne un milione nei prossimi anni; la semplificazione amministrativa. Il digitale può contribuire infatti a cambiare il rapporto tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione, riducendo e snellendo adempimenti, obblighi e procedure". Cinque categorie premiate Cinque le categorie individuate per la selezione dei premi, coerenti con i principali temi oggetto di Igf Italia 2021: Sostenibilità e Ict; Inclusione e diritti umani; Fiducia e Sicurezza; Future Tecnologie e Nuove Tecnologie; Governance dei dati. Infine, per la categoria Igf Governance dei dati, premio a Ez Lab srl (Padova), per il progetto: AgriOpenData: Blockchain for food by **EZ Lab**. Ez Lab, una pmi innovativa specializzata in blockchain e soluzioni digitali avanzate, ha creato AgriOpenData, la piattaforma digitale che utilizza la tecnologia Blockchain e Smart Contracts per la tracciabilità e la certificazione dei prodotti agricoli come sistema di sicurezza a tutela dell'origine, della sostenibilità ambientale e dei valori etici. Grazie a questa tecnologia si valorizza la produzione agricola di qualità, si riducono i consumi energetici, si garantisce la sicurezza alimentare e la trasparenza delle informazioni, dal produttore al consumatore finale. Il protocollo blockchain diventa un vero e proprio passaporto elettronico agroalimentare. Motivazioni della Commissione Nazionale: "Per aver utilizzato la tecnologia della Blockchain nella realizzazione di un servizio che garantisce la qualità e la sicurezza in ambito agro-alimentare".